

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

16 agosto 2020 - XX domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



Una donna cananea, pertanto straniera ed estranea al giudaismo, riassume il suo rapporto davanti al Signore nell'immagine di un cane: non pretende ma ha fiducia nel suo padrone. Con questa consapevolezza essa insiste ed attende, sicura che il Figlio di Davide (e lei non è del regno di Israele) avrà qualche briciola anche per lei. Non recrimina che le sue preghiere meritino più

attenzioni rispetto agli altri, non avanza meriti e doni per cui le spetti qualcosa... semplicemente sa che il bene che cerca è nell'autorità di quella persona che ha davanti perché che egli ha pietà, compassione verso i miseri.

A lei bastano le briciole di attenzione di Gesù. L'evangelista Matteo ama mettere in luce questi esempi di fede autentica e sorprendente estranei ad Israele, come i Magi, il centurione, la moglie di Pilato, per ricordare alla comunità del suo tempo - e anche a noi - che la fede non ha una base etnica e che in Cristo Gesù è giunto il momento in cui la benedizione e la promessa di Abramo si aprono a tutti i popoli, che guardano a Gesù e lo riconoscono come il Messia universale, il Salvatore unico del mondo.

Là dove noi peccatori smettiamo le nostre auto-justificazioni e autodifese per rimanere umili davanti al Signore, scopriamo quanto è grande l'amore di Dio per noi.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dove due o tre sono riuniti nel nome di Cristo, lì lui è presente. Egli ama radunare i suoi discepoli e intrattenersi con lui, soprattutto nel suo giorno di Risurrezione, giorno che ha creato proprio perché nell'incontro con lui noi anticipiamo la bellezza del Regno di Dio, quando alla fine dei tempi, tutti raduna e unisce nella comunione con lui.

Salmo 66(67)

Lettore: Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

**Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

Lettore: Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

**Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

Letto: La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,

**Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.**

LETTURA

Vangelo

Letto:

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Commento

Letto: Noi ci stanchiamo presto, quando vediamo che non c'è speranza. È molto triste vedere che smettiamo ogni tentativo con le persone quando pensiamo che non ci sia più futuro, più attesa di bene. Lo fanno gli educatori con i ragazzi, i genitori con i figli e viceversa, gli amici tra di loro... si getta la spugna. La donna cananea non getta la spugna con Gesù, pur non avendo nessun motivo umano per sperare attenzione da lui. Lei è cananea, lui israelita, lei devota degli dei pagani, lui servo del Signore, eppure questo non la ferma dall'insistere nella sua preghiera, contro ogni ragione e ogni senso dell'opportuno. E nemmeno l'insistenza molesta che era sufficiente ai discepoli convince Gesù ad ascoltare quella preghiera. Finché quella donna non riesce a svelare che nella sua insistenza non c'è alcuna presunzione, alcuna pretesa di essere esaudita, solo la professione di fede sincera e intensa che Gesù ha pietà.

La preghiera cristiana è questa manifestazione della nostra fede. Non vogliamo accampare meriti per cui il Signore ci debba qualcosa, non volgiamo pretendere chissà cosa, perché sappiamo che siamo polvere, siamo niente davanti a lui. Ma vogliamo dire con l'insistenza delle nostre preghiere che sappiamo che egli è il Salvatore promesso anche per me, e sappiamo che egli ha compassione autentica e sincera. Per questo abbiamo speranza di essere ascoltati.

Professione di fede

Guida: Come la donna cananea, esprimiamo la nostra fede con tutta umiltà, insieme alla Chiesa intera.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: La preghiera insistente è l'espressione della nostra fede in colui che è misericordioso e ha pietà degli umili che ricorrono a lui.

Tutti: Ascoltaci, o Signore.

Letto: Perché la Chiesa di Dio annunci a tutti i popoli la speranza cristiana che Gesù Cristo, Salvatore di ogni uomo, è venuto nel mondo e ancora si offre nella potenza del Vangelo come tenerezza di Dio verso i piccoli, preghiamo.

Letto: Perché il Signore converta i nostri cuori e li purifichi da ogni presunzione dinanzi a lui, che resiste ai superbi e dà grazia agli umili, preghiamo.

Letto: Per la pace e la ricostruzione nella città di Beirut, perché la grazia di Dio solleciti la solidarietà internazionale, difenda quella popolazione dalle avidità dei potenti, promuova l'accertamento delle responsabilità, incoraggi un processo di ricostruzione urbana e sociale che inneschi processi di pace per tutta l'area mediorientale, preghiamo.

Letto: Perché cessi il contagio di questa pandemia, perché siano efficaci le strategie di contenimento e di risanamento e non vengano compromesse da persone grette, egoiste e avidi, preghiamo.

Letto: Perché non siamo sordi al grido dell'umanità più provata dalla malattia, dalla povertà, dall'esclusione sociale, ma corrispondiamo alla misericordia di Dio anche nella compassione verso di loro, preghiamo.

Letto: Per tutti i nostri cari defunti, perché radunati alla presenza del Signore nella Gerusalemme del cielo godano della beatitudine eterna promessa, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Con al confidenza che ci ha insegnato il Signore, senza alcuna presunzione, osiamo chiamare Padre colui che ha creato il cielo e la terra.

**Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi in noi la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell'“Angelus”; ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**